



IL COMUNE di
M I R T O

98070 PROVINCIA DI MESSINA

Prot. n° 5007

ORDINANZA N° 28 DEL 25 LUG. 2011

OGGETTO: Assegnazione area di sosta Contrassegno invalidi n. 2 del 27/06/2011.-

Il Sindaco

PREMESSO che il Sig. Vicario Alfio nato a Mirto il 23-06-1937 e residente in Via Cupane n. 35, ha presentato istanza tendente ad ottenere, a titolo gratuito, per la stessa Via, un adeguato spazio di sosta per l'autovettura al servizio della propria persona, in quanto invalida, con grave difficoltà alla capacità di deambulazione autonoma come da certificazione sanitaria prodotta;

VISTA la propria autorizzazione "parcheeggio invalidi" concessione N° 02 rilasciata in data 27/06/2011.con scadenza 27/06/2013;

RITENUTO che la richiesta rientra nella fattispecie dell'art. 381/5 del Regolamento di esecuzione del NCDS;

VISTI gli artt. 120 e 381 del Regolamento nonché il 188 del NCDS;

VISTA la Legge 8 giugno 1990, N° 142, così come recepita dalla L.r. 11 dicembre 1991, N°48 e loro successive modificazioni ed integrazioni, nonché la L.r. 30/00;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTI gli artt. 5 e 6 della L.r. 30 aprile 1991, N°10;

RITENUTO che il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze ex art. 107 del TUEL, DLgs 267/2000;

RITENUTO, quindi, dover emettere formale provvedimento essendo presenti tutti gli elementi in fatto ed in diritto concedendo il parcheggio;

ORDINA

1. Assegnare, a titolo gratuito, alla persona meglio identificata nella premessa, un adeguato spazio di sosta, individuato da apposita segnaletica con su indicato il numero contrassegno invalidi per un'autovettura autorizzata ad usufruirne, nella Via Cupane in adiacenza al n. 35, per i superiori scopi, con scadenza il 27/06/2013.

2. istituire Divieto di sosta nella Piazzetta adiacente l'ingresso al n. 35 di Via Cupane;

3. Incaricare l'UTC di apporre la segnaletica con su indicato il numero di contrassegno invalidi N°2 del 27/06/2011, nel sopra citato spazio delimitandolo orizzontalmente.

A sensi dell'art. 37 D.L.vo n. 285 del 30.04.92 e art. 74 D.P.R. n.495 del 16.12.92, avverso alla presente Ordinanza è ammesso ricorso nel termine di sessanta giorni al Ministero dei Lavori Pubblici, nonché ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nei termini e nei modi previsti dall'art. 2 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza.

Dalla Residenza Municipale li, **25 LUG. 2011**

Il Sindaco
(Dott.ssa Rosalia Lanza)

